

# Fiom informa in Fiat / 6



## Le attività di logistica rientrano in Fiat ma... a pagare sono i precari

La Fiat ha deciso di riportare all'interno le attività della logistica dell'AUTO e di FPT esternalizzate alcuni anni fa. 2.500 lavoratori della Ceva, dal 1° gennaio, e 151 di Kuehne+Nagel, dal 1° febbraio, passeranno a Fiat.

La scelta di Fiat di riappropriarsi direttamente della logistica, è positiva, poiché **cessa un processo di esternalizzazione** che la Fiom non ha condiviso e si riunificano le condizioni contrattuali di lavoratori frammentati in tre categorie (metalmeccanici, commercio, trasporti).

Tuttavia le modalità con le quali la Fiat attua il rientro delle attività sono socialmente ingiuste e perciò inaccettabili. Nei vari siti interessati a queste operazioni, infatti, lavorano attualmente circa 200 lavoratori interinali e altrettanti dipendenti da imprese in appalto. Per tutti questi Fiat non intende assumere nessun impegno di continuità di lavoro.

**In questo modo Fiat, ancora una volta, scarica i costi delle riorganizzazioni e della crisi sui lavoratori e sulla parte più debole del mondo del lavoro.**

La Fiom chiede alla Fiat di aprire un confronto (territoriale e nazionale) perché si assuma le proprie responsabilità e sia salvaguardata l'occupazione complessiva dei lavoratori, compresi i precari e degli appalti.

FIOM NAZIONALE

*Roma, 15 dicembre 2009*